

Esame di coscienza

Per giovani

1. Le persone che ti sono più vicine nella vita sono i tuoi genitori. Il loro modo di vivere e le loro opinioni ti riescono spesso incomprensibili e sorpassate. A questo punto però devi anche essere capace di chiederti: il mio atteggiamento di rifiuto e di indipendenza nei loro confronti è un segno positivo? Esiste da parte mia comprensione per i loro limiti? Sono forse io, spesso, causa di litigi e di tensioni in seno alla famiglia? So pesare le ragioni che sempre esistono tanto dall'una come dall'altra parte?
2. Hai certamente dei compagni e degli amici. Li desideri sinceri e attendibili; sei tu altrettanto nei loro confronti? Capita a volte che qualche persona riveli i segreti più intimi dei suoi amici; non la trovi cosa indiscreta e indelicata? Oppure anche tu ti sei permesso manifestare ad altri, con leggerezza o con malizia, ciò che ti è stato confidato in segreto? C'è chi si vanta di questo e crede di rendersi interessante.
3. Forse hai un «amico», una «amica». Vi amate? Hai già provato ad esaminare te stesso per vedere se questo sentimento è genuino, oppure se nasconde dell'egoismo? Se vuoi essere leale ed onesto nei confronti dell'altro non puoi trascurare questa domanda. La relazione con questa persona comporta dei limiti. Li conosci, li accetti, anche quando sono un peso e costano sacrificio? Qui dovresti anche riflettere sul tuo impegno per giungere ad una giusta comprensione e ad un retto equilibrio nel dominio della tua sessualità.
4. La tua libertà personale è ciò che ti sta maggiormente a cuore. Rispetti anche la libertà degli altri? Come ti comporti di fronte alle idee, alle opinioni, alle decisioni e alle scelte degli altri? Cerchi di capire e di comprendere l'altro prima di giudicarlo? È facile giudicare gli altri. Un giudizio severo e superficiale non costa fatica. Lo hai forse sperimentato tu stesso. Ma può causare anche un grave danno. Lo stesso vale per i pregiudizi, che non si vogliono superare.
5. Alla tua età si parla e si discute molto e volentieri su tanti problemi. Ti fermi alla semplice discussione, oppure cerchi anche di tradurre in pratica quello che ritieni giusto e doveroso? Fai qualche cosa per venire incontro ai bisogni del mondo o per migliorare, ad esempio, l'ambiente nel quale vivi e lavori? Oppure ti accontenti delle grandi parole? E la tua critica? È semplicemente distruttiva, oppure vuol essere costruttiva nel senso che cerchi anche di indicare nuove vie, e nuove possibilità? Con tutta probabilità potrai già disporre di una certa somma di denaro. Le occasioni per spenderlo non mancano. Le sollecitazioni sono tante. Non lo potresti spendere con maggior senso di responsabilità?

6. Ci sono molte possibilità per il buon uso del tempo libero. Come lo passi tu? Devi forse constatare di averlo qualche volta sprecato in cose inutili?

7. Ti sei prefisso una méta nella tua vita? Qual è? credi che valga la pena d'impegnarti per essa? Queste domande non le dovresti mettere da parte, perché ti permettono di eliminare l'inutile e il superfluo e di concentrarti sul meglio.

8. Che idea ti sei fatto e ti fai di Dio? Come lo pensi? La tua fede è forse ancora infantile, oppure semplice tradizionalismo? Sii estremamente sincero con te stesso: Dio è per te colui che agisce nella storia, colui che si è manifestato a noi in Gesù Cristo e che è presente tuttora nella tua vita, in ogni suo istante, che vive in te con la grazia? Se per te è veramente il Dio vivente, allora devi essere anche in grado di trarne tutte le conseguenze. La fede comporta una tua decisione personale per Dio. Hai già preso questa decisione? La rinnovi costantemente? Cerchi il contatto con lui? Le tue convinzioni si fermano puramente su un piano teorico, oppure si traducono nella vita, ispirando anche i tuoi atteggiamenti?

9. Senz'altro ti sarai accorto che le domande finora poste sono molto relative e non costituiscono che degli esempi. Vi sono altri interrogativi, per te, probabilmente molto più importanti e decisivi. Essi riguardano piuttosto un particolare difetto del tuo carattere. Da questo difetto dipendono generalmente molte altre mancanze. In questo contesto puoi chiederti ad esempio: ho la tendenza di pensare solo a me stesso? di accentrare su me stesso l'attenzione degli altri? Mi scoraggio facilmente? Sono arrogante nei miei interventi? Voglio sempre avere ragione? Mi lascio prendere facilmente dall'invidia? Manco di sincerità? sempre? o in determinate circostanze? Sono capace di impormi una giusta autocritica? Oppure cerco sempre delle scuse per giustificare i miei sbagli? Sono capace di rinunciare ad una iniziativa e liberamente a qualche cosa? Sono padrone di me stesso o mi lascio dominare da qualche passione?

10. Se desideri accostarti al sacramento della Penitenza, fa' in modo che la tua accusa sia, per quanto possibile, personale. Non devi aver timore di entrare in dialogo con il sacerdote. Se hai dei dubbi o delle incertezze, ponigli delle domande.